

Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia

Comune di Roveredo in Piano

**Originale/Copia adottato con delibera
del Consiglio Comunale
n. del
li**

**Il Responsabile del Servizio
Urbanistica ed Edilizia Privata
Arch. Domenico Zingaro**



**Comune di
Roveredo in Piano**

**Originale/Copia adottato con delibera
del Consiglio Comunale
n. del
li**

**Il Responsabile del Servizio
Urbanistica ed Edilizia Privata
Arch. Domenico Zingaro**

VARIANTE N. 40 AL PRGC

(ART. 63 SEXIES, L.R. N. 5/2007)

VALUTAZIONE DI INCIDENZA SU S.I.C./Z.S.C/Z.P.S. RETE NATURA 2000



Redattore del Piano: arch. Domenico Zingaro - Responsabile Servizio Urbanistica - Edilizia Privata ed Attività Produttive

Collaboratori Tecnici: geom. Luana Bonfada - geom. Paolo Cardin

Roveredo in Piano, 30 gennaio 2021

1) Premesse

Con nota prot. PT / 12095 / 4213 del 2 ottobre 2002, la Direzione Regionale dell'Ambiente ha informato le Amministrazioni Comunali sulla necessità di produrre, a corredo degli strumenti urbanistici, la Relazione di Incidenza, finalizzata a verificare le interrelazioni tra le previsioni dei Piani con gli indirizzi di tutela dei Siti di Interesse Comunitario (SIC), delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale di Pordenone previste dalle vigenti disposizioni Comunitarie.

La presente relazione verifica le possibili interrelazioni tra le nuove previsioni introdotte dalla Variante n° 40 al PRGC ed i siti di interesse comunitario ricadenti in Comuni contermini al territorio di Roveredo in Piano, ossia:

- Z.S.C. S.I.C. - IT3310009 "Magredi del Cellina"
- S.I.C. IT3310006 "Foresta del Cansiglio"
- Z.S.C. S.I.C. - IT3310010 "Risorgive del Vinchiaruzzo"
- Z.P.S. - IT3311001 "Magredi di Pordenone".

Costituiscono disposizioni normative di riferimento :

23. la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992,
24. il D.P.R. 8 settembre 1997 n° 357,
25. il D.m. 3 aprile 2000,
26. la Del. G.R. 18 luglio 2002 n° 2600.

Ai fini della redazione della presente relazione, è stata consultata e, per quanto compatibile, utilizzata la " Guida metodologica alle disposizioni dell'art. 6, par. 3 e 4 della direttiva "Habitat 92/43/CEE", predisposta dalla Commissione Europea sui Temi Ambientali nel novembre 2001.

2) Valutazione di incidenza

A) VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI PROGETTUALI INTRODOTTI DALLA VARIANTE

– Idrologia

La Variante al PRGC interessa in minima parte il territorio contiguo a corsi d'acqua pubblici e non ricade all'interno di ambiti soggetti a penalità edificatorie in relazione alle disposizioni vigenti.

Gli interventi edilizi o infrastrutturali previsti non comprometteranno l'assetto delle aste fluviali, della rete minore di scoli e fossi e delle aree ad essi contigue.

Situazione finale : conferma delle attuali azioni di tutela

Incidenza sui SIC : nulla

– Flora e fauna

La Variante al PRGC conferma di fatto le destinazioni urbanistiche vigenti, apportando modifiche limitatamente a due ambiti già pianificati in passate Varianti.

Complessivamente le azioni di piano non avranno particolari ricadute sulle risorse ambientali e dell'habitat.

Situazione finale : conferma delle attuali azioni di tutela

Incidenza sui SIC : nulla

– Aspetti storico – archeologici

La Variante al PRG interessa aree con valenza architettonica e storico – documentale o prossime a siti di interesse archeologico segnalati, ma senza modifiche significative se non a livello procedurale con PAC che consentirà di effettuare un ulteriore momento di verifica.

Situazione finale : conferma delle attuali azioni di tutela

Incidenza sui SIC : nulla

– Aspetti agricoli

La Variante prevede soltanto l'applicazione della deroga di cui all'art. 36, L.R. n. 19/2009 che non sconvolge l'assetto e non determina incidenze sul grado di tutela del territorio agricolo così come già previsto dal PRGC vigente.

Situazione finale : invariata

Incidenza sui SIC : nulla

– Aspetti urbanistici

La Variante è finalizzata a retrocedere una previsione urbanistica già vigente nel passato ed una modifica procedurale di un piccolo ambito di Centro Storico (poco più di 500 mq di superficie territoriale). Attraverso la verifica dello stato di attuazione delle previsioni di piano, la Variante persegue gli obiettivi programmatici già definiti nelle Direttive, nel Piano Struttura e nella Relazione su obiettivi e strategie.

La Variante riconferma la generalità delle previsioni vigenti, mentre le modifiche introdotte a livello normativo sono n. 6 e non hanno nessuna incidenza sull'assetto urbanistico complessivo del territorio comunale.

Situazione finale : invariata

Incidenza sui SIC : nulla

– Viabilità

La viabilità con la Variante non subisce modifiche.

Situazione finale : invariata

Incidenza sui SIC : nulla

B) VALUTAZIONE DI INCIDENZA CON MATRICE

La valutazione è effettuata per determinare la stima dell'impatto, sul territorio del Comune di Roveredo in Piano, delle nuove previsioni urbanistiche.

I valori considerati per la stesura della matrice vanno da un valore minimo pari a 0, fino ad un valore massimo di 10.

Il valore di riferimento per lo stato iniziale è 5.

I valori crescenti corrispondono a situazioni peggiorative.

I valori decrescenti corrispondono a situazioni migliorative.

	Valori attuali	valore in corso lavori	valore finale
Idrologia	5	5	5
Flora e fauna	5	5	5
Aspetti storico archeologici	5	5	5
Aspetti agricoli	5	5	5
Aspetti urbanistici	5	5	5
<u>Viabilità</u>	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>
Media	5	5	4,92
Variazioni		+/-0	+/-0

3) Conclusioni

Sulla base delle valutazioni sopra esposte, è possibile attestare che gli interventi previsti dalla Variante n° 40 al PRGC non producono incidenze ed il quadro complessivo resta invariato in rapporto alle qualità ambientali presenti sul territorio comunale, oltre che anche per la notevole distanza dei siti dal territorio comunale di Roveredo in Piano.

Le opere di previsione, nel rispetto degli obiettivi assunti, non potranno in alcun modo, incidere sulla vulnerabilità dei siti oggetto di tutela, ubicati a distanza ragguardevole dal territorio comunale.

ATTESTAZIONE DI NON INCIDENZA

Il sottoscritto arch. Domenico Zingaro, Responsabile del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata ed attività Produttive del Comune di Roveredo in Piano

assevera

che le previsioni della Variante n.40 al PRGC non hanno alcuna incidenza nei riguardi dei Siti di Interesse Comunitario (SIC) e delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) ed in particolare su quelli più prossimi ai limiti del territorio comunale.

Roveredo in Piano, 30 gennaio 2021.

IL PROGETTISTA

Arch. Domenico Zingaro

Documento sottoscritto digitalmente

